



Legge 328/2000

L.R. 11/2007

Comune Capofila Benevento

Comuni di Apollosa Arpaise Benevento Ceppaloni San Leucio del Sannio

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

(art. 11 c. 3 L.R. n. 11/2007)

Art. 1. Finalità

Il presente Regolamento disciplina le attribuzioni e le modalità di funzionamento del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale B1, quale organismo politico-istituzionale dell'Ambito territoriale B1 Comune Capofila Benevento e Comuni di Apollosa, Arpaise, Ceppaloni e San Leucio del Sannio, così come modificato dalla D.G.R.C. n. 320/2012, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 11/2007.

Art. 2 - Adozione e approvazione del Regolamento

Il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale B1 adotta il Regolamento per il funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

L'approvazione definitiva del presente Regolamento avviene, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, con la pubblicazione della Delibera, da parte del Comune Capofila Benevento, che recepisce gli atti di approvazione dei lavori del Coordinamento Istituzionale e la trasmette ai Comuni dell'Ambito.

Art. 3. Composizione

Il Coordinamento Istituzionale è costituito dai Sindaci dei Comuni associati nell'Ambito B1 e, in materia d'integrazione socio sanitaria, dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale BN1 (art. 11 c. 2 L.R. n. 11/2007), ovvero dal Direttore di distretto socio-sanitario, o da loro delegati con delega formale. Per una migliore funzionalità è opportuno che siano presenti sempre gli stessi delegati.

Art. 4. Funzioni

Il Coordinamento Istituzionale, a norma dell'art. 11 della Legge Regionale n.11/2007, è l'organo deputato alla funzione di indirizzo programmatico, di coordinamento e di controllo della realizzazione della rete integrata di interventi e servizi socio-sanitari d'ambito ed esercita tutte le necessarie funzioni finalizzate alla definizione ed attuazione del Piano Sociale di Zona, nell'ambito delle attribuzioni demandate agli Enti Locali in materia di organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Il Coordinamento Istituzionale si attiene alle indicazioni di cui all'art. 19 della Legge quadro n. 328/2000 e all'art. 21 della Legge Regionale n. 11/2007, al fine della predisposizione del Piano Sociale di Zona Triennale in applicazione del Piano Sociale Regionale, nonché a quant'altro previsto e stabilito in materia di Politiche sociali dalla normativa vigente.

Il Coordinamento Istituzionale, ai sensi dell'art. 11 c.3 della L.R. n. 11/2007, nell'ambito delle risorse disponibili, e al fine di esercitare le proprie funzioni:

- si dota di un proprio regolamento;



Legge 328/2000

L.R. 11/2007

Comune Capofila Benevento

Comuni di Apollosa Arpaise Benevento Ceppaloni San Leucio del Sannio

- promuove l'adozione e definisce, anche attraverso l'individuazione degli obiettivi e delle finalità, gli indirizzi per l'adozione degli atti di cui all'art. 10, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 11/2007;
- attribuisce, ad uno dei comuni associati, il ruolo di comune capofila d'ambito, con funzioni di coordinamento e responsabilità di gestione amministrativa e contabile del piano di zona;
- propone, ai comuni associati nell'ambito territoriale, la forma associativa e la modalità di gestione permanente degli interventi e dei servizi programmati nel piano sociale di ambito, ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali;
- istituisce l'Ufficio di Piano, ne nomina il Coordinatore, regola il funzionamento e i rapporti con il comune capofila e i comuni associati, adotta il regolamento che disciplina le funzioni e i compiti dell'Ufficio di Piano nel rispetto delle direttive regionali;
- verifica la rispondenza dell'attività gestionale con le finalità e la programmazione del piano di zona;
- approva, con atto deliberativo, congiuntamente al piano di zona, il bilancio del piano di zona.

Art. 5. Presidenza

Il Coordinamento Istituzionale è presieduto dal Sindaco, o suo delegato, del Comune Capofila dell'Ambito B1.

Il Presidente ha la rappresentanza del Coordinamento Istituzionale nei rapporti con tutti i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma e gli Enti esterni.

Il Presidente convoca il Coordinamento Istituzionale, definisce l'ordine del giorno delle riunioni, disciplina e coordina i lavori e, attraverso il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, cura l'esecuzione delle decisioni e delle determinazioni assunte.

Il Coordinamento Istituzionale elegge il Vicepresidente che sostituisce il Presidente in caso di impedimento, assenza e/o altre necessità motivate.

Art. 6. Convocazione

Il Coordinamento Istituzionale è, di norma, convocato su iniziativa del Presidente. Esso può essere convocato anche su richiesta motivata di uno o più dei componenti.

L'avviso di convocazione delle riunioni del Coordinamento Istituzionale deve indicare la data e l'orario, contenere l'ordine del giorno analitico degli argomenti in discussione e deve essere comunicato ai componenti almeno cinque giorni prima della seduta presso le loro sedi istituzionali con telefax, posta elettronica o qualunque altro mezzo idoneo ad attestarne il contenuto.

Nei casi d'urgenza, la riunione del Coordinamento può essere convocata anche con avviso da trasmettere almeno 24 ore prima della seduta con telefax, posta elettronica o qualunque altro mezzo idoneo ad attestarne il contenuto.

Art. 7. Sede e partecipazione alle riunioni

Il Coordinamento Istituzionale ha sede legale presso il Comune Capofila dell'Ambito B1. Esso si riunisce, di norma, presso detta sede, ma potrebbe riunirsi, su decisione dei componenti l'assemblea, anche presso altro Comune associato.

/ Ufficio di Piano

V.le dell'Università 10 – 82100 Benevento

Tel. 0824 772620-622-623-688

Pec: pszambito1@pec.comunebn.it

E mail: ufficiodipianob1@comunebn.it

Ambito B1



Legge 328/2000

L.R. 11/2007

Comune Capofila Benevento

Comuni di Apollosa Arpaise Benevento Ceppaloni San Leucio del Sannio

Alle riunioni del Coordinamento partecipa, con funzioni consultive e di assistenza tecnica, il Coordinatore dell'Ufficio di Piano e, inoltre, i singoli componenti o l'intero Ufficio di Piano, nonché, per particolari ed opportuni motivi, altri soggetti esterni. I componenti dell'Ufficio di Piano, possono essere chiamati dal Presidente a parlare per chiarimenti, specifiche azioni e interventi o pareri tecnici sui singoli argomenti in discussione. Alle riunioni del Coordinamento partecipa, inoltre, per le proprie competenze, il Direttore del Distretto Sanitario o suo delegato.

Art. 8. Validità delle riunioni e delle votazioni

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti il Coordinamento.

Per l'assunzione delle decisioni riferite agli argomenti iscritti all'ordine del giorno della seduta è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti costituita dai Sindaci o loro delegati dei Comuni in convenzione. Le deliberazioni sono assunte con voto palese e, nell'ipotesi di parità, al Presidente della seduta è attribuito il voto doppio.

I rappresentanti dell'ASL, o loro delegati, hanno funzioni deliberanti, con diritto di voto in merito alle deliberazioni da assumere per la materia di competenza.

La deliberazione è firmata dai componenti il Coordinamento presenti alla seduta ed è redatta da un componente dell'Ufficio di Piano.

Art. 9 - Verbali

Il verbale di ogni riunione deve contenere, oltre alle indicazioni relative all'ora di inizio e fine e a quelle relative ai presenti, i punti principali delle discussioni delle quali sono riportate, in maniera succinta, i passaggi salienti.

Ogni componente può fare inserire nel verbale il testo preciso delle proprie dichiarazioni o presentarle per iscritto.

Il verbale della seduta precedente viene letto dal Presidente prima della discussione degli altri punti posti all'ordine del giorno. Su questo verbale non è concesso parola se non per proporre rettifiche o chiarire quanto già dichiarato.

I verbali, numerati progressivamente, sono conservati, in originale, presso l'Ufficio di Piano.

Art. 10 - Assenze dei componenti

Qualora le assenze dei componenti delegati dagli Enti in seno al Coordinamento Istituzionale siano superiori a tre riunioni consecutive, senza che si sia provveduto ad alcuna sostituzione, il legale rappresentante dell'Ente interessato deve provvedere a nominare un nuovo delegato.

Art. 11 - Decadenza / Incompatibilità

I componenti il Coordinamento Istituzionale decadono dalla carica per cessazione delle proprie funzioni presso l'Ente rappresentato o per revoca di delega. E' data facoltà all'Ente di appartenenza del componente decaduto di nominare un nuovo rappresentante.

Art. 12 - Accesso agli atti

Ciascun Ente aderente all'Ambito Territoriale B1, sottoscrittore dell'Accordo di Programma, potrà, in qualsiasi momento, informarsi sullo stato di avanzamento dei lavori finalizzati alla



Legge 328/2000

L.R. 11/2007

Comune Capofila Benevento

Comuni di Apollosa Arpaia Benevento Ceppaloni San Leucio del Sannio

predisposizione, definizione ed attuazione del Piano Sociale di Zona presentando richiesta al Comune Capofila attraverso l'Ufficio di Piano.

Art. 13 - Modifiche al Regolamento

Eventuali modifiche al presente Regolamento devono essere approvate dal Coordinamento Istituzionale e recepite con Delibera dal Comune Capofila.

Art. 14 - Sistema informativo

Al fine di ottimizzare le procedure di sviluppo dei sistemi informativi connessi al Piano, ciascun Ente componente il Coordinamento avrà cura di verificare settimanalmente la posta elettronica certificata, quale strumento prioritario di comunicazione/informazione, inerente argomenti connessi alle attività del Piano stesso.

Art. 15 - Efficacia ed entrata in vigore

Il presente regolamento dovrà essere trasmesso ai Comuni dell'Ambito ed entrerà in vigore con l'approvazione definitiva, ai sensi dell'art.2, 2° c. del presente atto, attraverso la pubblicazione della Delibera, da parte del Comune Capofila Benevento, che recepisce gli atti di approvazione dei lavori del Coordinamento Istituzionale e la trasmette ai Comuni dell'Ambito.

Per quanto non previsto dalle disposizione del presente regolamento, si applicano le norme vigenti in materia, in quanto compatibili ed applicabili.